

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Green Building Evolution (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

La Società di Gestione ha aggregato i punteggi del portafoglio prendendo in considerazione i calcoli di ciascun gestore patrimoniale terzo. Nel periodo, il Comparto ha avuto un’esposizione agli investimenti sostenibili pari al 56% a livello ambientale e al 43% a livello sociale. Gli approcci adottati dai gestori patrimoniali terzi per raggiungere i propri obiettivi di investimento sostenibile includono i seguenti:

- L’obiettivo di investimento sostenibile del gestore terzo è stato raggiunto investendo esclusivamente in società i cui modelli di business e le cui pratiche operative sono in linea con i target previsti dai 17 SDG delle Nazioni Unite, contribuendo così al raggiungimento degli SDG stessi.
- Il gestore patrimoniale terzo ha raggiunto il proprio obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo investendo in società che hanno contribuito alla mitigazione dei cambiamenti climatici nel settore dell’ambiente costruito. Al fine di valutare il contributo di ciascun investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale, il gestore patrimoniale terzo si è avvalso di specifici indicatori chiave di performance legati alla sostenibilità da esso scelti. La conformità alle percentuali minime è stata monitorata su base giornaliera.

Gli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito durante il periodo sono conformi alla definizione di investimenti sostenibili fornita dai gestori terzi, come richiesto dalla sezione 2, paragrafo 17 dell’SFDR. Quando le attività vengono delegate, benché ogni gestore patrimoniale terzo assicuri di rispettare i propri obblighi di sostenibilità, i metodi di determinazione variano fra i gestori. La Società di Gestione ha inoltre esaminato il modo in cui ciascun gestore patrimoniale terzo soddisfa la propria definizione di investimenti sostenibili, laddove tali investimenti siano stati effettuati nel corso del periodo, in conformità alla sezione 2, paragrafo 17, dell’SFDR.

Il Comparto non ha utilizzato un indice specifico designato come indice di riferimento al fine di raggiungere il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Avvalendosi di MSCI ESG Manager, la Società di Gestione ha calcolato gli indicatori di sostenibilità e i PAI elencati di seguito per il periodo di riferimento. La Società di Gestione monitora l’andamento dei PAI nel corso di ogni trimestre e intraprende attività di engagement con i gestori patrimoniali terzi per i PAI la cui prestazione non è conforme alle aspettative. La Società di Gestione intende comprendere le cause di questa prestazione negativa e si impegnerà con i gestori terzi per invertire qualsiasi tendenza negativa nel tempo.

PAI	1° T.	2° T.	3° T.	4° T.	Media nel periodo di riferimento per il 2024
Impronta di carbonio tCO ₂ e/ EVIC in milioni di EUR (tabella 1, PAI 2)	186	155	146	140	157
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO ₂ e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	531	519	507	508	516
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico GWh/milione di EUR (somma di codici NACE) (tabella 1, PAI 6)	2	2	2	2	2
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (tabella 1 PAI 7)	3	2	2	2	2
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0	0
Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio (tabella 2 PAI 4)	62	63	63	63	62

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Green Building Evolution (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

...e rispetto ai periodi precedenti?

Non pertinente, poiché si tratta del primo periodo di riferimento di questo fondo lanciato nel 2024.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?

I gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione hanno considerato gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità e hanno assicurato che gli investimenti sostenibili fossero in linea con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

I gestori patrimoniali terzi hanno preso in considerazione anche l'allineamento ad altri principi, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sui diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione attiva e passiva e hanno escluso le società che violano o trasgrediscono gravemente questi principi o altre politiche interne di esclusione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione per amministrare il Comparto nel periodo hanno preso in considerazione gli indicatori obbligatori relativi a emissioni di gas a effetto serra, biodiversità, acqua, rifiuti, nonché gli indicatori sociali per le imprese in cui investe il Comparto, al fine di mostrare che gli investimenti sostenibili da loro effettuati non hanno penalizzato tali indicatori in modo significativo.

I gestori patrimoniali terzi hanno confermato alla Società di Gestione che gli standard minimi sono stati raggiunti per ogni PAI applicabile e/o che alcune strategie di esclusione hanno garantito l'allineamento agli indicatori PAI.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Durante il periodo di riferimento, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione si sono assicurati, attraverso l'uso di strumenti di vaglio, di escludere le società che non rispettano le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di Gestione ha monitorato e misurato il PAI come indicato nella domanda precedente “Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?” durante il periodo di riferimento.

I gestori terzi hanno preso in considerazione gli effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità come indicato nella domanda precedente “In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?”

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito viene riportato un elenco dei principali investimenti (e del relativo settore) del prodotto finanziario in base al Global Industry Classification Standard (GICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il GICS è un sistema di classificazione industriale a quattro livelli composto da undici settori. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore. I dati presentati in questa Sezione mostrano i primi quindici investimenti (ossia la maggior parte degli investimenti del Comparto) durante il periodo di riferimento e sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Green Building Evolution (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

L’elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dal 21 marzo 2024 al 31 dicembre 2024

Maggiori investimenti	Settore	% del patrimonio	Paese
PROLOGIS, INC.	Immobili	5,5	Stati Uniti d’America
WELLTOWER OP LLC	Immobili	4,3	Stati Uniti d’America
EQUINIX, INC.	Immobili	3,3	Stati Uniti d’America
AMERICAN TOWER CORPORATION	Immobili	3,0	Stati Uniti d’America
EQUITY RESIDENTIAL	Immobili	2,6	Stati Uniti d’America
ESSEX PROPERTY TRUST, INC.	Immobili	2,5	Stati Uniti d’America
TRANE TECHNOLOGIES PLC	Industria	2,5	Stati Uniti d’America
PUBLIC STORAGE.	Immobili	2,3	Stati Uniti d’America
ALEXANDRIA REAL ESTATE EQUITIES, INC.	Immobili	2,3	Stati Uniti d’America
HEALTHPEAK OP, LLC	Immobili	2,2	Stati Uniti d’America
DIGITAL REALTY TRUST, INC.	Immobili	2,2	Stati Uniti d’America
Mitsubishi Estate Company, Limited	Immobili	2,1	Giappone
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Industria	2,1	Francia
COMPAGNIE DE SAINT-GOBAIN SA	Industria	1,9	Francia
GOODMAN GROUP	Immobili	1,9	Australia

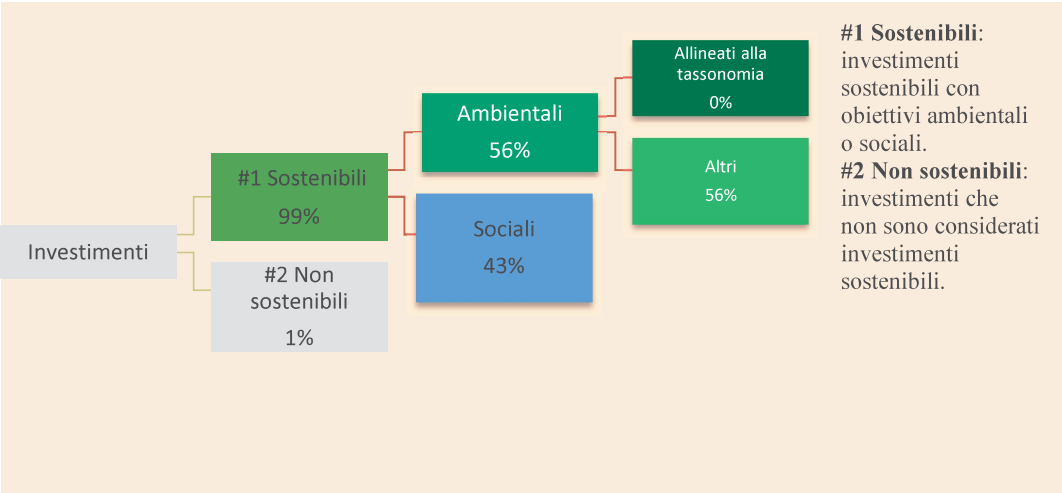


Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l’allocazione degli attivi?

L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2024, il 99% degli investimenti del Comparto era classificato come investimento sostenibile, il 56% con un obiettivo ambientale e il 43% con un obiettivo sociale. Era incluso uno 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell’UE.



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Green Building Evolution (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono **attività economiche** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La seguente tabella delinea l'esposizione del Comparto ai sotto settori. Tale tabella utilizza il Global Industry Classification Standard (GICS) e il GICS è un sistema di classificazione industriale a quattro livelli composto da undici settori. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore. mostra la composizione degli investimenti detenuti dal Comparto suddivisi per sotto settori GICS durante il periodo. I dati presentati sono stati calcolati dalla Società di Gestione con MSCI ESG Manager sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

	Esposizione media in % nel periodo di riferimento
Settori che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili.	
	0,0
Altri settori	
Immobili	71,7
Industria	25,5
Beni voluttuari	1,3
Informatica	0,7
Materiali	0,6
Servizi di comunicazione	0,3



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La percentuale di investimenti sostenibili calcolata dal gestore patrimoniale terzo e allineata alla tassonomia dell'UE è stata del 0%.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE³?



Si:



Gas fossile



Energia nucleare



No

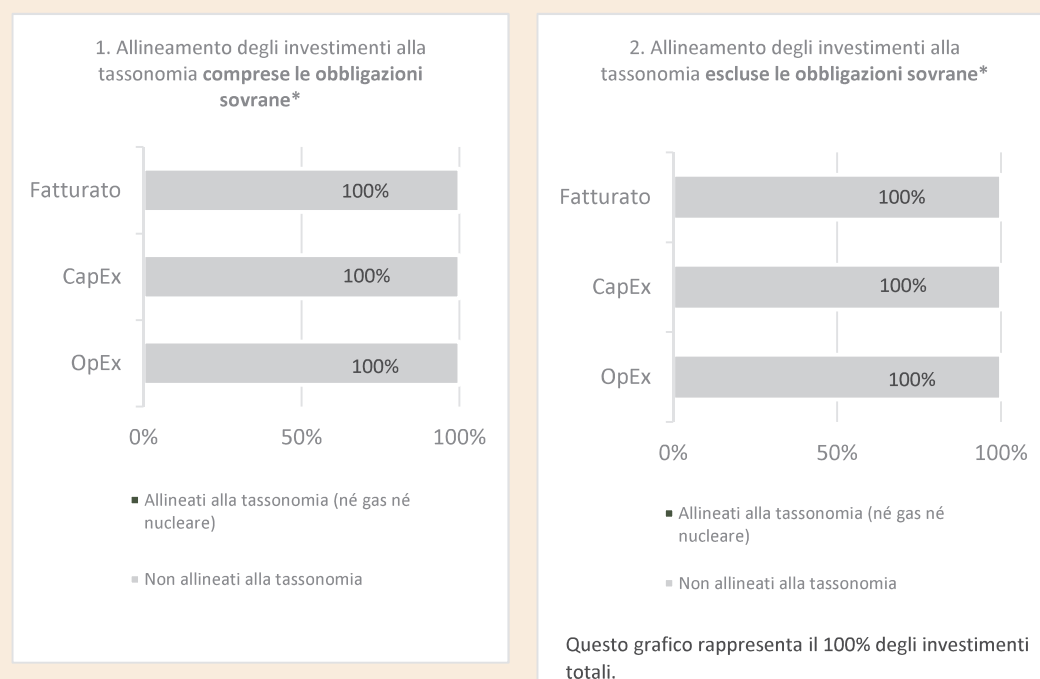
³ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Green Building Evolution (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Il grafico di seguito mostra in verde la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra tale allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti è stata dello 0%.

● Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non pertinente, poiché si tratta del primo periodo di riferimento di questo fondo lanciato nel 2024.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata dell'56%. Le attività economiche non allineate alla tassonomia dell'UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o non sostenibili. Inoltre, non tutte le attività economiche sono coperte dalla tassonomia dell'UE, in quanto non è possibile sviluppare criteri per tutti i settori in cui le attività potrebbero plausibilmente dare un contributo sostanziale all'ambiente.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili nel periodo è stata pari al 43% degli investimenti.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti “non sostenibili” comprendono gli investimenti considerati neutri, come la liquidità e gli strumenti del mercato monetario e i derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e che, in quanto tali, non incidono sul conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile e sul principio “non arrecare un danno significativo” di cui all'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR su base continuativa. Per questi investimenti non vengono fornite garanzie minime a livello ambientale o sociale. Tali strumenti possono essere esclusi dal calcolo dell'esposizione agli investimenti sostenibili del Comparto.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

La Società di Gestione ha detenuto il 99,5% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in mandati per la totalità o una parte degli attivi del Comparto amministrati da gestori patrimoniali terzi selezionati che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR. La quota rimanente degli investimenti è stata detenuta in forma di liquidità e/o strumenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e che, in quanto tali, non incidono sul conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile e sul principio di “non arrecare un danno significativo” di cui all'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR su base continuativa.

La Società di Gestione ha inoltre svolto le valutazioni periodiche e i controlli di due diligence illustrati nel documento di pre-informativa di questo Comparto.

Le azioni intraprese dai gestori patrimoniali terzi del Comparto per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile nel periodo di riferimento comprendono le seguenti:

- Il gestore patrimoniale terzo ha confermato di aver raggiunto gli obiettivi di sostenibilità previsti dagli elementi vincolanti della strategia, inclusa una valutazione proprietaria dei titoli e l'inclusione esclusiva di quegli investimenti che hanno conseguito un punteggio SDG positivo sulla base del quadro di riferimento interno del gestore terzo, e l'applicazione della propria politica di esclusione al fine di garantire che lo 0,0% degli investimenti in portafoglio fossero inclusi nella relativa lista di esclusione e che lo 0,0% delle posizioni in portafoglio violassero gli standard OIL, i Principi guida ONU, il Global Compact ONU o le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Green Building Evolution (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

- Il gestore patrimoniale terzo ha garantito il rispetto degli elementi vincolanti della strategia incluso quello dei requisiti di una strategia articolo 9 di cui al Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, svolgendo attività di engagement con gli emittenti in portafoglio e, in media, mirando a incontrare o tenere un colloquio con la direzione di ciascuna società una volta all'anno. Durante questi incontri i temi della sostenibilità sono stati periodicamente discussi insieme alle tendenze commerciali e alle performance finanziarie. Nel periodo di riferimento il gestore patrimoniale terzo ha svolto 33 attività di engagement dedicate alla sostenibilità in tutto l'universo d'investimento su diversi temi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il cambiamento climatico, che include l'efficienza e le emissioni degli edifici, e la governance aziendale, che include l'allineamento della direzione a obiettivi ESG.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.